

EDITORIALE

Riflessioni in vacanza per non perdere un altro anno

di Francesco Chiappetta

Le vacanze estive stanno per interrompere ogni lavoro: chiude il Parlamento e le grandi fabbriche, si riduce l'attività nei servizi pubblici e nelle aziende private. Tutti, ora guardano al riposo e allo svago, desiderando dimenticare per un po' i loro problemi.

Quando la vita quotidiana riprenderà in pieno sarà settembre: solo quattro mesi ci rimarranno prima della chiusura di un anno che rischia di essere stato perduto su diversi fronti: dalla crescita economica alla riduzione della disoccupazione, dalla ricomparsa dell'Etica come uno dei valori base della vita civile alla inversione nel trend dell'individualismo, re-orientando le proprie priorità verso la comunità di appartenenza.

Eppure alcune voci positive ci sono, e potrebbero essere la leva per una rinascita del Paese: la ripresa negli Usa e in diverse aree del mondo può trainare le nostre produzioni, l'esempio di Papa Francesco,



vero testimone di Fede e Carità come valori fondamentali dell'Uomo, può stimolare un cambiamento etico.

Il mio augurio, per l'Italia e ciascuno di noi, è che queste vacanze siano occasione per riflettere sul proprio stile di vita, sull'impegno sociale, sulla responsabilità che mettiamo nelle nostre azioni. Che la pausa estiva, togliendoci la fretta e l'ansia delle azioni quotidiane durante le giornate di lavoro, ci induca a rivedere la nostra personale scala di valori. Per creare una società più giusta per noi e i nostri figli.

BUONE VACANZE !!!

INDICE

WEB APP

Questa estate sarà una e-summer

TLC

Vacanze ... in Linea!!!

3G e 4G nei luoghi di vacanza

SMART CITY

La Piattaforma Europea per le Smart Cities

SMART CITY

CNR ed Anci per la sostenibilità energetica dei Comuni

WEB APP

Questa estate sarà una e-summer

di Roberto Mastrogiovanni

Siamo entrati ufficialmente nella stagione estiva e pronti a far le valigie, ma non dimentichiamoci di preparare il nostro smartphone o tablet. Nella stagione più digitale di sempre, non manca nulla; esistono infatti numerose applicazioni per ogni tipo di esigenza e vacanza, per chi viaggia o per chi rimane.

Dovete partire in **aereo** e volete risparmiare? C'è [Skyscanner](#); è l'app più adatta per la **ricerca dei voli più economici** utilizzata da oltre 20 milioni di utenti in tutto il mondo. Tramite quest'app possiamo accedere ad una copertura completa di tutte le offerte presenti sul mercato e possiamo cercare tra più di 1000 linee aeree in tutto il mondo, sia low cost che di linea, per trovare il volo più adatto alle nostre esigenze ed al prezzo più basso. L'app permette anche l'acquisto dello stesso.



Ci spostiamo in **treno** e non in aereo? Nessun problema, **ProntoTreno** è l'applicazione di Trenitalia che ci permette di accedere al database della società per vedere tutti gli orari dei treni. Con la stessa app è possibile anche verificare la puntualità dei treni, cambiare la prenotazione o chiedere un rimborso.

Viaggiate in **auto**? Vi sarà utile [PrezziBenzina](#): un'applicazione community dove gli utenti segnalano i prezzi del carburante e indicano quelli più convenienti. Con Prezzi Benzina trovi subito il distributore di carburante più economico vicino a te. E la qualità del servizio migliora con la collaborazione di ogni singolo utente: più utenti collaborano, più i prezzi saranno precisi e i risparmi disponibili a tutti.

I più avventurosi non possono perdere l'accoppiata vincente costituita da "metrO" e "Airbnb". [MetrO](#) è una scelta obbligata per tutti coloro che lasciano l'Italia per le proprie vacanze o viaggi di lavoro. Una volta scaricata, infatti, permette di cercare il proprio percorso su metropolitane, bus, tram, ferrovie... dopo aver scaricato la città d'interesse, non è necessaria alcuna connessione internet.

[Airbnb](#) è una community che ti connette con persone che hanno un posto da affittare. L'applicazione, vincitrice di diversi premi, permette a tutti di aggiungere, scoprire e prenotare anche posti particolari, come appartamenti ad isole priva-

(Continua a pagina 3)

WEB APP

Questa estate sarà una e-summer

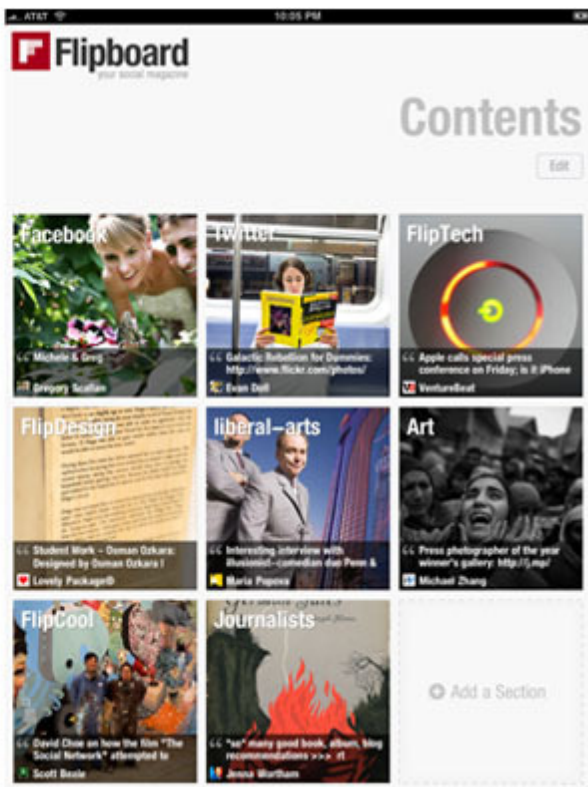
(Continua da pagina 2)

te. Possiamo cercare un locale per la serata con Yelp, leggerne la recensione con TripAdvisor e raggiungerlo grazie a Google maps o Waze.

Reflex? Polaroid? basta **Instagram!** L'importanza di godersi una vacanza è anche immortalarla. Le macchine fotografiche saranno anche belle ma...sono ingombranti. Instagram permette di avere una compatta in uno smartphone, offrendo personalizzazione delle immagini con sfocature e filtri degne dei migliori software di fotoritocco in circolazione. E poi è social. Potete condividerla con in vostri amici in un batter di click.

Tenersi aggiornati su tutto quello che succede nel mondo tramite [Flipboard](#) oppure [NewsRepublic](#): **raccoglitori di notizie** costantemente aggiornati con tantissime categorie di notizie all'interno.

Sotto l'ombrellone, e nei momenti vuoti delle no-



stre vacanze è sempre bene allenare le nostre capacità di logica ed interpretazione. Possiamo farlo con il Sudoku, oppure con la **Settimana Enigmistica Smartphone**, che ci consente di risolvere tanti cruciverba e schemi a parole crociate.

Per rinfrescarvi dal caldo, comperate un buon cocomero. Come sceglierlo buono? Con **MelonMeter**. Per risolvere questo dilemma basta 'bussare' sull'anguria scelta tenendo lo smartphone vicino per permettere all'app di valutarne la consistenza, la 'maturità' e, sembra, la bontà dell'anguria. E se contro il caldo, l'anguria non dovesse bastare, allora non vi resta che rinfrescarvi con un bel tuffo nel mare, questa volta però senza l'utilizzo di nessuna App. Insomma, ce n'è per tutti i gusti. O quasi. Manca, a dire il vero, l'app antinostalgia al ritorno dalle vacanze. Quella non l'hanno inventata. Per ora.

TLC

Vacanze ... in Linea!!!

3G e 4G nei luoghi di vacanza

di Massimiliano De Santis

Se è vero, come è emerso da un recente sondaggio di Tripadvisor, che gli italiani sono degli stacanovisti – più della metà controlla le email di lavoro durante le ferie - può essere utile fare il punto della situazione sui luoghi più *on line* delle località turistiche nazionali per questa Estate 2013.

Secondo l'ultimo studio di **SosTariffe.it**, i più importanti operatori mobili nazionali sono presenti in varie località di villeggiatura con i servizi ad alta velocità: 19 vantano la presenza dell'ultima generazione di rete mobile **4G LTE** (vedi tabella).

Attenti però a scegliere l'operatore giusto, perché per ora ci sono curiose differenze. Telecom Italia copre meglio le località di montagna, Vodafone quelle di mare. 3 Italia e Wind sono in ritardo sul 4G, ma si rifanno con una buona copertura **Hspa+** (ultima versione della tecnologia 3G) e, altra curiosità in fatto di luoghi turistici, tutti si sono dimenticati di coprire Firenze!!!

Vodafone offre la copertura maggiore nelle località di mare: **Rimini, Alassio, Alghero, Capri, Cervia, Forte dei Marmi, Gallipoli, Giardini di Naxos, Golfo Aranci, Ischia, La Maddalena, Milazzo, Palau, Pietra Santa, Porto Cervo, Riccione, San Teodoro, Scalea, Sorrento, Vieste e Villasimius** sono i luoghi dove gli italiani potranno ora collegarsi alla rete mobile di nuova generazione, raggiungendo velocità fino a 100 Mbps in download e 50 in upload.

Tim è l'operatore con la copertura 4G più estesa e capillare; se si guarda alla villeggiatura ha preferito l'ambito montano. Madonna di Campiglio, Courmayeur, Cortina d'Ampezzo sono alcune delle mete montane coperte dal nuovo servizio. Gli utenti potranno da subito acquistare chiavette, tablet,



smartphone e SIM completamente compatibili con il nuovo standard, che consentirà di navigare ad una velocità nettamente superiore alla normale connettività 3G, arrivando anche qui fino a **100Mbps** in download e **50Mbps** in upload.

3 Italia per il momento è presente con il 4G solo a Roma e Milano, ma offre un servizio di connessione in HSPA+ molto diffuso, come **Wind** che pur non avendo ancora attivato la sua rete 4G, ha puntato molto sul 3G ad alta velocità mostrando un'ottima copertura nelle principali località, come riportato nella tabella sottostante.

Per quanto riguarda le tariffe per navigare in 4G le offerte hanno ancora un canone nettamente maggiore rispetto al 3G. Telecom chiede un sovrapprezzo di 10 euro al mese e Vodafone di 15 euro al mese, rispetto all'offerta attivata dall'utente. In cambio, oltre alla possibilità di navigare più veloci, danno rispettivamente 1 e 2,5 GB addizionali sul pacchetto di traffico incluso. Le tariffe stanno migliorando e certo scenderanno, ma quel sovrapprezzo del 4G equivale in molti casi a raddoppiare il costo telefonico mensile per l'utente.

3 Italia fa pagare invece solo un euro al mese in più, ma copre solo Roma e Milano, come detto. Probabilmente le tariffe scenderanno man mano che 3 espanderà la copertura e non appena Wind lancerà la propria rete Lte.

In conclusione, la diffusione della **rete mobile 4G**, ad oggi, è concentrata maggiormente nelle mete turistiche del nord e nelle principali città mentre il resto del paese è coperto a macchia di leopardo, con Molise e Basilicata completamente escluse dal servizio.

SMART CITY

La Piattaforma Europea per le Smart Cities

Risultanze dalla prima Conferenza Annuale svoltasi a Budapest il 5 e 6 giugno 2013

di Anna Giannetti ,
membro della Piattaforma Smart City Stakeholder
e pending member del nuovo WG su ICT

L'Unione Europea ha stabilito di ridurre l'emissione dei gas serra all'80 per cento dei livelli del 1990 entro il 2050. L'obiettivo (contenuto nell'importante documento strategico denominato SET-Plan) potrà essere raggiunto solo se la rete energetica e quella dei trasporti di molte città e aree urbane si integrerà con le moderne tecnologie ICT.

Nell'Europa di oggi circa i tre quarti della popolazione risiede in aree urbane e consumando il 70% dell'energia (e contribuendo altrettanto alle emissioni dei gas serra), dove viene prodotta però l'80% del prodotto interno lordo. Con il tasso di incremento di urbanizzazione i rischi di sovrappopolazione delle aree urbane, di congestioni di traffico e di presenza di inquinanti e conseguenti malattie diventeranno certezze.

Ad oggi molte tecnologie e soluzioni sono già disponibili ed in grado di **assicurare energia intelli-**

SMART
CITY
INDEX



Confrontarsi
per diventare smart

gente ed efficace in termini di utilizzo di risorse e di assicurare una gestione dei trasporti pubblici e privati ottimale: ciò che ancora manca è la capacità di questi "smart tools" di scalare in termini di soluzioni e di adattarsi ai diversi contesti europei.

Ed è a questo fine che l'Unione Europea ha lanciato una vera e propria "innovation platform" – the **European innovation partnership for smart cities and communities** – con la finalità di accelerare l'adozione di soluzioni smart (nelle aree ambiente, energia e trasporti) nei contesti urbani, coinvolgendo multipli stakeholders e creando una massa critica di esperienze e knowhow, anche attraverso il finanziamento di progetti dimostrativi e il supporto al coordinamento di tutte le iniziative e progetti esistenti nelle città.

La **Smart Cities and Communities European Innovation Partnership (EIP)** ha due unità di go-

(Continua a pagina 6)

The European Strategic Energy Technology Plan

SET-Plan

Towards a low-carbon future

SMART CITY

La Piattaforma Europea per le Smart Cities

(Continua da pagina 5)

verno, un **High Level Group** nel ruolo di advisor strategico della Commissione con rappresentanti di aziende, città, società civile, associazioni e la **Smart Cities Stakeholder Platform** con rappresentanti dal mondo delle tecnologie e specialisti nella implementazione di soluzioni tecniche. La piattaforma è bottom-up e promuove il dialogo tra diversi stakeholders.

Gli "showcases" delle smart cities di domani, ovvero i grandi progetti dimostrativi, saranno finanziati attraverso Horizon2020 e I fondi strutturali del prossimo quadro di programmazione europea 2013-2020 in modo da trasformare le città europee in veri e propri "innovation hubs". Aziende locali, proprietari di case, associazioni di cittadini, fornitori di tecnologie, fornitori di soluzioni, istituzioni di ricerca, università e enti finanziari, tutti potranno contribuire alla progettazione e alla implementazione di nuove soluzioni integrate per ambiente, trasporti ed energia.

L'integrazione fra tecnologie energetiche, comunicazioni mobili, infrastrutture sostenibili è infatti il fattore abilitante per arrivare alle cosiddette Smart City, le città intelligenti il cui obiettivo ultimo è migliorare i servizi offerti ai cittadini e alle imprese. Il processo che porta a una città intelligente è olistico e multidisciplinare e coinvolge tutta la filiera: dai fornitori di tecnologia, alle istituzioni, dalle università, alla società civile.

Ed proprio con l'obiettivo di condividere e sviluppare azioni concrete per le Smart City che la Commissione Europea ha lanciato la **Smart Cities Stakeholder Platform**. Si tratta di un centro di competenza all'interno del **European Strategic Energy Technology Plan (SET-Plan)** che vuole mettere a fattor comune le idee, i progetti, gli studi a livello europeo sullo sviluppo delle Smart City.



L'obiettivo è non solo trasferire agli "stakeholder" europei le iniziative che si stanno definendo a livello comunitario, ma anche condividere le diverse esperienze dei vari Paesi, sia a livello pubblico che privato in un approccio misto bottom-up e top-down.

La Smart Cities Stakeholder Platform ha cinque **Working Group**: tre gruppi tecnici verticali (reti di distribuzione, efficientamento energetico, mobilità e trasporti) e due gruppi orizzontali (Finanza e Roadmap). Recentemente (a giugno 2013) si è aggiunto anche il gruppo ICT con lo scopo di progettare, testare e fornire soluzioni di supporto intelligente per le electricity grids, le district heating and cooling grids, i nuovi modelli di servizi e applicazioni di data security e privacy, la gestione ottimale dei Data Centres, i servizi di monitoraggio energetico e di ottimizzazione automatica con protocolli di trasmissione dati nel settore del consumo energetico, dell'impatto ambientale e dei costi associati.

Lo scorso 5 e 6 giugno 2013 a Budapest la **Smart Cities Stakeholder Platform** ha tenuto la sua prima **Annual Conference** (per maggiori informazioni: <http://eu-smartcities.eu/conference>) presieduta da Marie Donnelly, Direttore della DG Energia, e Charlina Vitcheva, Direttore per la politica regionale e urbana della DG REGIO. L'obiettivo della conferenza, oltre a presentare come esemplarmente

(Continua a pagina 7)

SMART CITY

La Piattaforma Europea per le Smart Cities

(Continua da pagina 6)

te fatto da Gabriele Jauernig, Smart Cities Stakeholder Platform Project Coordinator, la piattaforma stessa, è stato quello di individuare le azioni necessarie all'adozione di innovazioni chiave in tema di energia, trasporti, ICT nell'ambito delle Smart Cities in Horizon 2020, coinvolgendo esperti di tecnologia, rappresentanti istituzionali, manager finanziari e policy-makers provenienti da tutte le regioni e le città europee. Inoltre Merce Grieria i Fisa, IST for Sustainable Growth, European Commission DG CONNECT ha presentato il nuovo WG su ICT.

Sono state analizzate tutte le iniziative fin dalla nascita della Piattaforma, dotata di sito web, e soprattutto sono state analizzate tutte le possibili iniziative future in settori come la mobilità urbana, la gestione efficiente della energia e la distribuzione. Nell'ambito dell' Annual Conference sono stati poi presentati i documenti: 13 Key to Innovation, 4 Guidance Documents for Smart City Development, Key Messages to the High Level Group, **10 Years Rolling Agenda** http://eu-smartcities.eu/sites/all/files/documents/10%20Y%20Rolling%20Agenda_v1.0_2%20June%202013.pdf.

L'obiettivo dell'Agenda (in corso di revisione fino al 20 agosto 2013 da parte di tutti i membri della Piattaforma) è stato quello di presentare una "vision" pratica ed operativa verso l'adozione e l'integrazione di tecnologie smart per una più aderente formulazione di policy, sia a livello europeo che a livello di città e comunità intelligenti con nuovi modelli di governance ('**smart city boards**'), nuovi modelli di (public) procurement innovativo e nuove "**Zone di Innovazione**" per progetti pilota con la definizione anche di uno "**European Smart City and Community Index**", basato su metodologie esistenti e standard interna-



zionali, proprio per enfatizzare il ruolo della Piattaforma come agenzia europea per la trasformazione in città intelligente. Le iniziative correlate alla piattaforma sono tutte le più importanti iniziative nel settore Smart Cities: Covenant of Mayors, CONCERTO, Energy Efficient Buildings PPP (EeB PPP), CIVITAS, Green Digital Charter, Urban Europe Joint Programme Initiative, European Green Vehicle Initiative, European Energy Research Alliance (EERA) Joint Programme on Smart Cities.

La (non folta) presenza italiana è stata garantita da Tommaso Roselli (Enel Distribuzione), Sergio Olivero (SiTI - Higher Institute on Territorial Systems for Innovation), Simona Costa, Head of Liguria Regional Office, on using EU Structural Funds e Alessandro Morelli (Università di Trieste).

Si terrà poi dal **6 all'8 novembre 2013** a Vilnius il consueto appuntamento con l' **ICT 2013 - Create, Connect, Grow**, un'opportunità unica per coloro che intendono presentare proposte per il primo bando ICT di Horizon 2020 al cui interno sarà ospitata la **SMART CITIES Member States Initiative ICT 2013 - Create, Connect, Grow**: <http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/ict-2013>.

SMART CITIES

CNR ed Anci per la sostenibilità energetica dei Comuni

di Anna Giannetti

Tre Comuni italiani saranno trasformati in vere e proprie 'smart cities', nell'ambito del Progetto 'Energia da fonti rinnovabili e Ict per la sostenibilità energetica' del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) www.smartcities.cnr.it/, come previsto dall'Accordo firmato qualche giorno fa dai Presidenti del Cnr, Luigi Nicolais, e dell'Associazione nazionale Comuni italiani (ANCI), Piero Fasino.

Potranno partecipare i capoluoghi di provincia con almeno 100.000 abitanti, i Comuni medio-piccoli con meno di 7.000 abitanti e i centri turistici marittimi e montani inclusi in un elenco redatto dall'ANCI.

Saranno requisiti preferenziali la presenza di Zone a traffico limitato e di impianti di produzione di energie rinnovabili, mentre saranno esclusi i Comuni che non siano proprietari dell'impianto di illuminazione pubblica o già finanziati dal ministero dell'Istruzione, università e ricerca per progetti Smart Cities.

L'Associazione Nazionale Co-

muni Italiani è fortemente impegnata sul tema smart city sia a livello istituzionale, sia a livello operativo con l'**Osservatorio nazionale sulla Smart City** (si veda l'articolo di Sentieri Digitali):

<http://www.sentieridigitali.it/innovazione/osservatorio-nazionale-smart-city-una-iniziativa-di-anci-e-forumpa-882#.UeWUoNKEz7Y>)

Il CNR metterà a disposizione **in comodato d'uso gratuito grazie a un investimento di circa un milione di euro per ognuno dei tre Comuni selezionati** le tecnologie sviluppate con lo **Smart Services Cooperation Lab** (<http://www.cooperationlab.it/>) **presso lo Smart Cities Test Plant nell'Area di ricerca di Bologna.**

I Comuni che desiderano candidarsi dovranno fornire informazioni sui loro impianti di illuminazione pubblica, come richiesto dal bando di selezione, reperibile presso il sito www.smartcities.cnr.it.

IMPORTANTE: La domanda dovrà pervenire entro il 9 agosto 2013.

SENTIERI DIGITALI

Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 - Roma
Tel. 06 5195 6778
Fax 06 5193 250

Iscrizione Tribunale di Roma
n. 538 del 4 dicembre 2007

ISSN 2282-1139

Direttore responsabile

Francesco Chiappetta
f.chiappetta@sentieridigitali.it

Vice direttore esecutivo

Marilena Giordano
m.giordano@sentieridigitali.it

Redazione

Andrea Chiappetta
a.chiappetta@sentieridigitali.it
Anna Giannetti
a.giannetti@sentieridigitali.it

Hanno collaborato
a questo numero:

Massimiliano De Santis
Roberto Mastrogiovanni

Per la pubblicità, scrivere a:
promo@sentieridigitali.it

Editore

SI-IES Istituto Europeo Servizi Srl
Via Elio Lampridio Cerva 87/A
00143 Roma

